



Fondi ai disabili, Crocetta sotto assedio. I comitati: "Dimettetevi", i regionali: "Giù le mani dalle pensioni"



#SiamoHandicappatiNoCretini chiede il commissariamento della Regione, i sindacati protestano contro l'emendamento che attinge somme dal fondo quiescenza. Passa l'obbligo per i Comuni di spendere il 10 per cento dei fondi regionali per i disabili

di CLAUDIO REALE



20 aprile 2017

Da un lato ci sono i sindacati dei dipendenti regionali che protestano per il rischio di tagli alle pensioni. Dall'altro i comitati per l'assistenza ai disabili, che invocano il finanziamento del servizio ed evocano addirittura il commissariamento della Regione. In mezzo c'è l'assessore all'Economia Alessandro Baccei, che stamattina si è presentato in aula alla ripresa della discussione dell'Ars sulla Finanziaria per difendere il bilancio approvato martedì, "un bilancio da 20 miliardi approvato in meno di mezz'ora, non un bilancio di marchette". Nel corso della mattinata, dopo un duro scontro, è intanto passata però una prima misura: il 10 per cento dei fondi che la Regione versa ai Comuni dovrà essere utilizzato per l'assistenza ai disabili gravi.

È solo la prima scaramuccia dello scontro finale sull'assistenza ai disabili, in un palazzo assediato: ancora stamattina, il comitato #SiamoHandicappatiNoCretini ha pubblicato un intervento per chiedere le dimissioni di tutto il Parlamento. "State lì a farvi la guerra – si legge nel post pubblicato su Facebook – e non vi rendete conto che dietro quei numeri, quelle statistiche sbagliate con colpa grave oltretutto, ci sono persone. Ci avete umiliato e continuare ad umiliarci contravvenendo tra l'altro al monito del Presidente della Repubblica che vi chiedeva solerzia e sensibilità. State offendendo tutta quella Sicilia che è scesa in piazza con noi e che rimane attonita di fronte a questa guerra. Dimettetevi tutti subito: se il prezzo è commissariare la Regione che ben venga".

Poco prima, invece, a protestare era stato il sindacato Cobas-Codir: "Dall'anno prossimo – si legge in una nota firmata dai segretari Dario Matranga e Marcello Minio - secondo una norma proposta in Finanziaria dal presidente della Regione, Rosario Crocetta, i fondi per l'assistenza ai disabili saranno stanziati anche grazie a un taglio annuale di 59 milioni di euro da effettuare sulle entrate del Fondo di Quiescenza, l'istituto che eroga le pensioni ai dipendenti regionali. Un presidente Crocetta che dà, quindi, la sensazione di preoccuparsi più degli effetti mediatici che delle reali e strutturali necessità dei disabili e che vorrebbe mettere le mani sull'unico ente regionale in attivo". Il sindacato spiega che, se la **norma proposta ieri da Crocetta, che stanZIA 80 milioni aggiuntivi**, fosse approvata, al Fondo di Quiescenza "in cambio delle somme sottratte, verrebbero "rifilati" immobili che – in un momento di crisi immobiliare come questo – potrebbero significare in realtà mettere in campo una vera e propria azione di 'pirateria finanziaria' che rischierebbe di compromettere la tenuta stessa del Fondo".

Intanto, all'Ars, la discussione è ricominciata. Il primo a intervenire è stato appunto Baccei: in un intervento di circa 20 minuti il titolare della delega all'Economia nella giunta Crocetta ha spiegato che la Sicilia "è la Regione con la pressione fiscale più bassa in Italia" e che "il bilancio è finalmente sano. Quando sono arrivato – ha spiegato – c'erano cento milioni in cassa e mandati di pagamento per due miliardi. Adesso siamo in linea". L'obiettivo della presidenza dell'Ars è arrivare all'approvazione della manovra entro la fine della settimana.

Mi piace Piace a 103 mila persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

GUARDA ANCHE

DA TABOOLA

Primarie Lega, Fava contro Salvini: 'Matteo corre per sé, così rischiamo che la nostra base si stacchi'

Le meraviglie dell'Africa viste dal drone lasciano senza fiato

Facebook contro le bufale: come smascherarle in 10 passi